

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 86 del 30/08/2024

OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI 2024.

Il giorno **trenta**, del mese di **Agosto**, dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **11:30**, presso questa sede comunale, convocati previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, gli Assessori comunali, in collegamento da remoto, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi consegnato.

Assume la presidenza il **Sindaco Arch. Mauro Colombo**.

Assiste la seduta il **Segretario Comunale Dott. Michele Panariello (in collegamento)**.

Dei Signori componenti la Giunta Municipale di questo Comune:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
COLOMBO MAURO	Sindaco	X
MISANI DANIELE	Assessore	
BENVENUTI MARIA	Assessore (in collegamento)	X
GRECO BEATRICE	Assessore	X
STUCCHI STEFANO	Assessore	

Totale Presenti: 3 Totale Assenti: 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e successivamente modificato da l'art. 4, comma 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, che testualmente prevede:

Articolo 54 – Codice di comportamento

1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

1-bis. Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione.

2. Il codice approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione dei doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni grave o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.

4. omissis.....;

Dato atto che a fronte della conversione in legge dell'art. 4 del d.l. 30 aprile 2022, n. 36 e dell'emanazione del D.P.R. n. 81 del 2023, si è reso necessario integrare inoltre il Codice di comportamento con una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e *social media* da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione.

Vista la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 26/04/2023 "ADOZIONE DEFINITIVA NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI." e vista la necessità di integrare in alcune sue parti il codice di comportamento attuale;

Dato atto che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento Nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

Dato atto che, al fine di procedere all'approvazione definitiva del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Bellusco, è attivata la procedura aperta alla partecipazione;

Visti gli allegati alla presente deliberazione:

- Il parere del NDV al codice di comportamento;
- La relazione illustrativa del Codice di comportamento a cura del responsabile anticorruzione;

Visto il testo del nuovo Codice di Comportamento che si intende definitivamente adottare per i dipendenti di questa Amministrazione che allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MICHELE PANARIELLO, Mauro Colombo e stampato il giorno 02/09/2024 da Scanziani Federico. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2000. Deliberazione di Giunta N° 86/86

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla regolarità tecnica;

Ad unanimità dei voti, resi nelle forme di leggi

DELIBERA

1. Di adottare definitivamente il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di pubblicare il suddetto codice nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune;

Con separata votazione, ad unanimità di voti, resa nelle forme di legge, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Allegati

1. Pareri
2. Parere Nucleo di Valutazione
3. Relazione illustrativa
4. Codice di Comportamento

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Arch. Mauro Colombo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Panariello



COMUNE DI BELLUSCO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BELLUSCO.

Premessa

Il Codice Etico e di Comportamento di una Pubblica Amministrazione esprime e definisce i principi di deontologia aziendale ovvero i doveri minimi di diligenza, lealtà, decoro, imparzialità e buona condotta, essenziali per il perseguimento di quelle funzioni che l'Amministrazione Comunale riconosce come proprie ed a cui devono ispirarsi i comportamenti dei dipendenti, collaboratori e terzi che interagiscono con il Comune.

L'adozione del Codice di comportamento di Ente è espressione di un contesto nel quale obiettivo primario è quello di soddisfare le necessità e le aspettative di tutti gli interlocutori, attraverso un elevato standard di professionalità e la negazione di ogni condotta che si ponga in contrasto con le disposizioni di Legge e con i valori che l'Amministrazione Comunale intende promuovere.

L'articolo 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii., come modificato dall'articolo 1, comma 44 della Legge n. 190 del 06.11.2012, prevede che "Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento" al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Di recente, con il Decreto Legge n. 36/2022, cd. PNRR 2, il legislatore ha imposto alle Amministrazioni una maggiore attenzione nell'utilizzo degli strumenti informatici e dei social media da parte dei propri dipendenti, al fine di tutelare l'immagine della P.A.

L'aggiornamento del Codice di comportamento di Ente si è reso, quindi, necessario a seguito dell'entrata in vigore, da ultimo, del D.P.R. 13 Giugno 2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al D.P.R. n. 62/2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001", che ha integrato e modificato le disposizioni del D.P.R. n. 62 del 16 Aprile 2013, atto normativo regolamentare, che rappresenta, in via primaria, le regole di comportamento generalmente applicabili nel pubblico impiego privatizzato.

Questo significa che, a prescindere dai contenuti specifici di ciascun codice di ente, il regolamento n. 62/2013 trova applicazione, in via integrale, in ogni amministrazione inclusa nel relativo ambito soggettivo di applicazione (articolo 2).

Tali regole di comportamento, prescrittive per i dipendenti e gli altri soggetti tenuti ad osservarle, devono costituire la base minima e indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato dalle varie amministrazioni, pertanto, il nuovo Codice di Comportamento del Comune di Bellusco rinvia al Codice Nazionale per quanto in esso riportato.

Le principali novità introdotte nel testo del revisionato quale Codice di Ente derivano dal D.P.R. 13 Giugno 2023, n. 81 riguardano:



COMUNE DI BELLUSCO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

l'inserimento, nel Codice, di una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della P.A.;

la previsione dello svolgimento, da parte della P.A., di un ciclo formativo obbligatorio sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, o di trasferimento del personale, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, con durata e intensità proporzionate al grado di responsabilità del dipendente;

l'introduzione della disciplina dei rapporti con il pubblico prevista dall'articolo 12 del codice Nazionale così come integrato dal D.Lgs. n. 81/2023, prevedendo che il comportamento del dipendente debba essere orientato alla soddisfazione dell'utente e, contestualmente, debba essere preclusa ogni dichiarazione pubblica che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'Amministrazione di appartenenza o della P.A. in generale.

Lo schema preliminare del nuovo codice di Ente, si suddivide in 3 sezioni per complessivi n. 24 articoli che seguono, di massima, la sistematica del Codice Nazionale di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Tale schema preliminare è aggiornato e redatto conformemente alle "Linee Guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni" approvate dalla CIVIT (ora ANAC) con delibera n. 75/2013 e dall'ANAC con deliberazione n. 177 del 19 Febbraio 2020.

La fase partecipativa ha coinvolto sia i dipendenti, i responsabili e chiunque, in forma singola o associata, volesse esprimere, entro il termine del 29 Giugno 2024, le proprie considerazioni e proposte.

Tale fase è stata avviata con avviso pubblico in data 29.05.2024 al fine di ottenere, da tutti gli stakeholders esterni, eventuali osservazioni, proposte e richieste di integrazione, garantendo così la massima condivisione dello schema preliminare.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli stakeholders interni, il Codice veniva anche trasmesso, tramite email a tutto il personale dipendente del Comune, e alle Rappresentanze Unitarie dei Sindacati presenti nell'ente, chiedendo loro di far pervenire, entro il termine stabilito, eventuali proposte motivate, osservazioni di modifica ed integrazioni alla bozza di Codice, utilizzando la modulistica appositamente predisposta.

Osservazioni

Si segnala che, entro il termine stabilito, non risultano pervenute proposte e/o osservazioni.

Coordinamento codice con sottosezione 2.3 del P.I.A.O. di ente

L'adozione del Codice di Comportamento da parte di ciascuna amministrazione rappresenta una misura attuativa delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione. A tal fine, il Codice di Comportamento di Ente è patrimonio comune di tutti coloro che operano in e per l'Amministrazione comunale, costituisce elemento essenziale ed è strumento integrativo della Sottosezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) e va, altresì, coordinato con il sistema di valutazione della performance del Comune di Bellusco.



COMUNE DI BELLUSCO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Il Codice è definito sulla base delle peculiarità e delle esigenze dell'Amministrazione che lo adotta (articolo 54. comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001).

Si auspica che il codice di comportamento, come correttamente evidenziato dalle linee guida ANAC del 2020, si riveli uno strumento tendenzialmente stabile nel tempo, allo scopo di consentire il consolidarsi del sistema dei valori e comportamenti attesi dai dipendenti.

Sul corretto stato di attuazione del Codice il RPCT pro tempore vigilerà e verificherà, per eventualmente, se necessario, formulare eventuali interventi volti a correggere i fattori che hanno contribuito a determinare le cattive condotte.

Indicazioni per applicazione codice

L'Amministrazione, al momento dell'instaurazione di un rapporto di lavoro comunque denominato o all'atto di conferimento dell'incarico o di un contratto d'appalto mette a disposizione in via telematica il Codice di Ente ed il Codice generale. Il personale neoassunto o inserito a qualsiasi titolo nell'organico comunale, ai sensi dell'articolo 54, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di presa d'atto del codice di comportamento di ente. Ai collaboratori esterni verrà richiesta la sottoscrizione di apposita dichiarazione di presa d'atto del Codice di comportamento e, negli atti di incarico, deve esser inserita apposita clausola di estensione nei loro confronti delle disposizioni dei codici (Generale e di Ente).

Chiusura fase partecipativa

Conclusa la fase partecipativa, dato atto del parere positivo quale Nucleo di Valutazione dell'Ente, ai sensi dell'articolo 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., rilasciato e protocollato in data 12.08.2024 con prot. n. 9412, ritenendo che lo schema preliminare di Codice possa essere definitivamente approvato, si trasmette l'allegato documento "Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Bellusco per l'approvazione definitiva a cura dell'organo esecutivo, che detiene la prerogativa di concludere l'iter di approvazione dello stesso.

Il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, a seguito dell'approvazione verrà inviato all'autorità Nazionale Anticorruzione e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente / Disposizioni Generali / Atti generali".

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza
Dott. Michele Panariello

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005



COMUNE DI BELLUSCO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Alla cortese attenzione
del Sindaco
della Giunta Comunale
Sede

Oggetto: **Parere obbligatorio sul Codice di Comportamento, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165.**

Premesso che il sottoscritto è stato nominato Nucleo di Valutazione del Comune di Bellusco in forma monocratica, con decorrenza 01.07.2024, giusto decreto sindacale n. 11 del 08/08/2024;

Visto il D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 con oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 Giugno 2023, n. 81 con oggetto "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».

Richiamato l'articolo 54, comma 5, del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 il quale stabilisce che "ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione";

Vista la Dichiarazione Congiunta n. 3 al CCNL 21 Maggio 2018 delle Funzioni Locali;

Richiamate le Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19 Febbraio 2020, nelle quali è stabilito che "l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) contribuisce alla valutazione dell'impatto dei doveri di comportamento sul raggiungimento degli obiettivi e sulla misurazione della performance individuale e organizzativa" e che, inoltre, "esprime un parere obbligatorio sul codice (articolo 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001), verificando che esso sia conforme a quanto previsto nelle Linee guida ANAC";

Visto il Codice di Comportamento redatto dall'Ente;

Visto il Decreto Legge 30 Aprile 2022, n. 36 recante "ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni dalla Legge 29 Giugno 2022, n. 79;

Preso atto che, con il sopra citato decreto, il Legislatore ha posto particolare attenzione circa il corretto utilizzo degli strumenti informatici e dei social media da parte dei dipendenti pubblici, al fine di tutelare l'immagine della Pubblica Amministrazione, prevedendo, in tal senso, anche la riforma del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2024-2026 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con il 24.01.2024;



COMUNE DI BELLUSCO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

letto e analizzato il codice di comportamento redatto dall'ente e ritenuto lo stesso conforme alla finalità di specificare e integrare le disposizioni del Codice generale

ESPRIME

ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, il proprio positivo parere sul nuovo codice di comportamento di ente, in quanto lo stesso rispetta gli indirizzi del DPR 62/2013, come integrato dal DPR 81/2023.

Bellusco, 12/08/2024

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza
Dott. Michele Panariello

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005